

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL PIANO DEI CONTI

PERSONALE: tale voce rappresenta in modo unitario tutti i costi relativi all'utilizzo di risorse umane, intendendosi con ciò il personale legato all'Amministrazione con contratti a tempo indeterminato e a tempo parziale, in forma temporanea, o con contratti di tipo privatistico, la cui attività si realizza nelle Amministrazioni dello Stato. Si intende compreso anche il personale che pur non appartenendo ai centri di costo dell'Amministrazione, svolge attività nell'Amministrazione stessa.

Retribuzioni per comparto/qualifica:

ovverosia il costo delle retribuzioni per singole categorie professionali distinte per i vari *comparti* contrattuali. Tale voce al 3° livello si articola in:

Competenze fisse, cioè le voci retributive relative a: Stipendio Tabellare, Retribuzione Individuale di Anzianità (R.I.A.), Indennità Integrativa Speciale (I.I.S.), Indennità di Amministrazione e tredicesima mensilità;

Componenti accessorie connesse al risultato, sono legate al raggiungimento di obiettivi di produttività e di miglioramento della qualità della prestazione individuale o collettiva e connesse all'apporto partecipativo del singolo dipendente. L'elargizione di tale importo è subordinata all'effettiva prestazione del servizio, ed è corrisposta non in funzione del tipo di attività svolta ma della sua qualità, secondo criteri di misurazione che possono andare dalla più generica presenza a più sofisticati algoritmi. Rientra in questa voce "la retribuzione di risultato" per i dirigenti e le componenti del Fondo Unico di Amministrazione legate alla produttività per gli altri dipendenti;

Componenti accessorie connesse alla funzione, sono indennità previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi, nonché stabilite da apposite disposizioni legislative, che non sono legate alla "produttività" o alla presenza; esse, infatti, vengono erogate in ragione di particolari funzioni svolte. In questa categoria rientrano, ad esempio, l'indennità di rischio per i cassieri, l'indennità di ordine pubblico o di sicurezza pubblica dei Corpi di polizia o delle FF.AA., le indennità notturna e festiva, l'indennità meccanografica, ecc.; vi rientrano, inoltre, gli elementi del Fondo Unico di Amministrazione non legati alla produttività e le retribuzioni di posizione per i dirigenti;

Lavoro straordinario, cioè il trattamento economico che viene riconosciuto al dipendente per lo svolgimento delle proprie mansioni oltre l'orario di lavoro previsto contrattualmente;

Contributi ed oneri per lavoro ordinario, cioè tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione rientranti nel regime previdenziale di base, pubblico ed obbligatorio, e l'Irap (Imposta regionale sulle attività produttive) sulle retribuzioni del personale dipendente;

Contributi ed oneri per il lavoro straordinario, cioè tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione rientranti nel regime previdenziale di base, pubblico ed obbligatorio, e l'Irap (Imposta regionale sulle attività produttive) sulla remunerazione del lavoro straordinario del personale dipendente.

Altri costi del personale:

in questa voce sono riconducibili tutti gli altri costi che lo Stato sostiene a favore del personale per ulteriori compensi legati all'attività svolta e quelli legati a cariche assunte nell'Amministrazione, in aggiunta all'ordinaria attività lavorativa e svolte nelle ore di lavoro. Sono, inoltre, compresi in questa voce i servizi di cui può usufruire il personale, non legati allo svolgimento dell'attività lavorativa. Tale voce al 3° livello si articola in:

Incarichi conferiti al personale, ovvero i costi sostenuti a favore dei dipendenti come corrispettivo derivante dall'attribuzione di particolari incarichi che esulano dalla normale attività d'ufficio (quella cioè a cui corrispondono le componenti fisse ed accessorie della retribuzione), assegnati nell'ambito della Pubblica Amministrazione;

Indennità di trasferimento e prima sistemazione, ovvero l'indennità corrisposta ai dipendenti a titolo di risarcimento del disagio conseguente al trasferimento d'ufficio del personale da una sede di lavoro ad un'altra, in Italia o all'estero, per un periodo indeterminato o rilevante. Tale voce non comprende il rimborso spese per servizi prestati da terzi a fronte di traslochi, trasporti e facchinaggio, da imputare ad una specifica voce all'interno dell'aggregato "Acquisto di servizi e utilizzo beni di terzi". L'indennità di prima sistemazione, in particolare, è destinata a sopperire alle spese di insediamento in un nuovo ambiente lavorativo, a parte le spese di trasloco, ed è determinata in misura forfetaria o in base ad una certa percentuale dell'indennità personale;

Indennità di missione, si riferisce ai costi destinati a risarcire il disagio che il dipendente affronta per l'espletamento dell'attività di servizio al di fuori della sede di lavoro. Le missioni hanno la caratteristica della temporaneità e possono essere svolte sia nell'ambito del territorio italiano che all'estero;

Gettoni di presenza, ovvero gli oneri derivanti dalla partecipazione del personale a commissioni, convegni o altro;

Borse di studio e sussidi, ovvero i costi sostenuti per sovvenzionare il personale e/o i familiari per il conseguimento di titoli di studio scolastici, per la partecipazione a concorsi nonché in particolari circostanze di necessità e disagio;

Buoni pasto, corrispondono ai costi sostenuti per l'acquisto di "buoni pasto" forniti ai dipendenti a titolo di indennità di pasto, in sostituzione del servizio di mensa;

Contributi centri attività sociali, sportive e culturali, ovvero i costi inerenti agevolazioni al personale per la fruizione di servizi a finalità sociale e ricreativa. Rientrano tra questi i contributi per gli spacci e per le convenzioni con centri sportivi;

Contributi per prestazioni sanitarie, ovvero gli oneri sostenuti per rimborsare al dipendente le spese per visite mediche o per altre prestazioni sanitarie, non espressamente richieste per lo svolgimento dell'attività lavorativa;

Contributi aggiuntivi, ovvero gli importi destinati a fondi assistenziali o previdenziali dei lavoratori diversi dai contributi versati nell'ambito del regime di base (voci "contributi ed oneri per lavoro ordinario" e "contributi ed oneri per lavoro straordinario" del Piano dei conti), riconducibili al sistema previdenziale di secondo livello e non vincolati ai singoli dipendenti;

Indennizzi, ovvero i costi sostenuti per reintegrare il pregiudizio che un dipendente ha subito nell'ambito dell'attività lavorativa che, però, non consegue ad un atto illecito (c.d. equo indennizzo). In ciò l'indennizzo si differenzia dal risarcimento, che è invece dovuto per un danno derivante da un atto illecito e come tale fonte di responsabilità civile;

Polizze assicurative a favore del personale, si riferiscono a coperture assicurative stipulate a diretto beneficio del personale, finalizzate a fronteggiare rischi o spese non necessariamente connessi all'esercizio dell'attività lavorativa.

BENI DI CONSUMO: ovverosia i costi relativi ai beni in uso alle Amministrazioni, che esauriscono la loro vita utile nel momento stesso del consumo o in un arco temporale molto limitato, o che sono acquistati in modo ricorrente e per i quali si può supporre, quindi, una spesa ciclica e "costante" nel tempo.

In generale, la voce si articola in:

Carta, cancelleria e stampati:

Carta, in particolare quella per le fotocopiatrici;

Cancelleria, ovverosia materiale di "facile consumo" per il quotidiano uso d'ufficio (ad esempio: penne, matite, portamine, evidenziatori, buste, raccoglitori, cartelle, etichette, , nastro adesivo, spago, nastri per macchine per scrivere, biglietti da visita, correttori, punti metallici, inchiostri, timbri e tamponi per timbri, colla, blocchetto adesivo, blocco notes, cucitrice, levapunti, foratrici, forbici, righelli, set da scrittoio, tagliacarte, apribuste, ecc.);

Stampati e modelli cioè modulistica interna ed esterna, modelli prestampati, etc.

Giornali e pubblicazioni: distribuite ai dipendenti quali strumenti del proprio lavoro, purché non costituenti raccolte e dotazioni di uffici; al 3° livello, la voce si articola in:

Giornali e riviste, quotidiani, periodici e riviste attinenti a materie istituzionali;

Pubblicazioni, costi sostenuti per l'approntamento di documenti editi e pubblicati dall'Amministrazione.

Materiali e accessori:

Beni alimentari ovverosia viveri per o in sostituzione del servizio mensa, cibo per il sostentamento di animali (ad esempio: generi alimentari per mense, per razioni viveri ai militari, foraggi ed altro cibo per animali, ecc.);

Vestiario, ovverosia abbigliamento in dotazione al personale per lo svolgimento della propria attività (ad esempio: divise, tute da lavoro, berretti, scarpe, ecc.);

Equipaggiamento, ovverosia beni che costituiscono equipaggiamenti per persone e animali, necessari allo svolgimento di specifiche attività (ad esempio: giubbotti antiproiettile, mute, elmetti, maschere antigas, zaini, palette per segnalazioni, selle, museruole, redini, guinzagli, strumenti musicali, ecc.) e che non hanno un valore tale da presupporre l'ammortamento del costo;

- Carburanti, combustibili e lubrificanti**, ovverosia materiale utilizzato per il funzionamento di impianti termici e/o per il funzionamento di mezzi soprattutto di trasporto;
- Accessori per uffici, alloggi, mense**, ovverosia beni in dotazione ad uffici, alloggi, mense e locali di rappresentanza, il cui acquisto sia considerabile e ricorrente;
- Accessori per attività sportive e ricreative**, ovverosia attrezzature e accessori utilizzati per tali tipi di attività;
- Strumenti tecnico-specialistici**, ovverosia materiale ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento di attività tipiche (istituzionali e non) di singole Amministrazioni non riconducibili ad altre categorie (ad esempio strumenti di presentazione visiva);
- Materiale tecnico-specialistico**, ovverosia materiale di "facile consumo" ed attrezzature utilizzate per mantenere in efficienza e in buono stato edifici, impianti, apparecchi, arredi, veicoli;
- Materiale informatico**, ovverosia accessori e materiali per computer, stampanti e tutto ciò che concerne le attrezzature informatiche;
- Medicinali, materiale sanitario ed igienico**, ovvero materiale e piccole attrezzature utilizzate per la pulizia e l'igiene di locali, beni e persone, o prodotti farmaceutici per la cura, prevenzione e profilassi di malattie dell'uomo e degli animali, e materiali di pronto soccorso.

Armi e armamenti e mezzi per la difesa:

È da sottolineare l'introduzione della presente voce di 2° livello "***Armi, armamenti e mezzi per la difesa***" che comprende al suo interno le voci di 3° livello:

- **Armi leggere**
- **Armi pesanti**
- **Mezzi terrestri per la difesa**
- **Mezzi aerei per la difesa**
- **Mezzi navali per la difesa**

Rispetto alla precedente versione del Piano dei Conti, tale scelta è stata operata in coerenza con le classificazioni internazionali e nazionali (SEC95, FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE, CLASSIFICAZIONE ECONOMICA) per le quali le *armi e gli armamenti*, intesi come materiale bellico e quindi con un diretto riferimento all'utilizzo da parte del Ministero della Difesa, non sono trattate come beni patrimoniali destinati ad un uso ripetuto e continuo, ma sono considerati beni ad utilizzo singolo all'interno del processo di produzione/erogazione di beni e servizi. Per estensione e per convenzione anche i veicoli, gli altri equipaggiamenti militari e le strutture destinate a portare e a rilasciare questi armamenti (navi da guerra, sottomarini, aerei militari, carri armati, silos e rampe per missili) non vanno trattati come Beni Patrimoniali.. Altresì invece, tali beni, utilizzati per **attività legate alla Sicurezza Pubblica** devono essere considerati come **beni durevoli e quindi ammortizzabili**.

- Armi leggere**, ovverosia il costo relativo alle dotazioni belliche di piccole dimensioni utilizzate per i compiti di difesa del territorio nazionale e nello svolgimento di missioni internazionali;
- Armi pesanti**, ovverosia il costo relativo alle dotazioni belliche di grandi dimensioni utilizzate per i compiti di difesa del territorio nazionale e nello svolgimento di missioni internazionali;
- Mezzi terrestri per la difesa**, ovverosia il costo relativo ai veicoli terrestri, utilizzati per compiti di difesa del territorio nazionale e nello svolgimento di missioni internazionali;
- Mezzi aerei per la difesa**, ovverosia il costo relativo ai veicoli aerei utilizzati per compiti di difesa del territorio nazionale e nello svolgimento di missioni internazionali;

Mezzi navali per la difesa, ovverosia il costo relativo ai veicoli nautici utilizzati per compiti di difesa del territorio nazionale e nello svolgimento di missioni internazionali.

ACQUISTO DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI: ovverosia tutti i costi relativi all'acquisto di servizi forniti da soggetti esterni all'Amministrazione e quelli relativi al godimento di beni, materiali o immateriali, di terzi - *ad es. affitti, canoni per locazione finanziaria, etc* -. I servizi ed i beni di terzi in godimento possono essere utilizzati sia a supporto delle attività istituzionali sia per il mantenimento e per il funzionamento della struttura dell'Amministrazione.

Consulenza:

Tale voce si riferisce alle prestazioni fornite da terzi finalizzate a svolgere un'attività a supporto dei compiti assegnati istituzionalmente all'Amministrazione. Tali prestazioni si caratterizzano per la particolare rilevanza attribuita alla realizzazione, da parte del prestatore, di valutazioni di ordine soggettivo, su materie inerenti alla competenza professionale dello stesso, con una attività che si estrinseca in consigli, pareri, giudizi, precisazioni o chiarimenti, studi di fattibilità, studi sullo sviluppo economico, ecc.

Consulenza direzionale ed organizzativa, ovvero progettazione ed erogazione di servizi di consulenza rivolta sia al Management, per la ricerca di risultati che abbiano una valenza globale di supporto a tutta l'organizzazione (consulenza strategica), sia alle strutture organizzative, per progetti che si sviluppano mediante un approccio altamente specialistico principalmente focalizzato sulle fondamentali aree amministrative: risorse umane, controllo di gestione, logistica, elaborazione dati effettuata con sistemi elettronici, ecc.;

Consulenza tecnico-scientifica, prestata nei settori tecnico e scientifico ad integrazione dei compiti delle Amministrazioni, includendo prestazioni nel campo ingegneristico ed edile, chimico, della ricerca, del restauro, ecc.;

Consulenza giuridico-amministrativa, ovvero consulenza ed assistenza in campo giuridico ed amministrativo;

Consulenza informatica, ovvero consulenza nel campo informatico (ad esempio: studi di fattibilità, progetti di realizzazione CED, assistenza tecnica, conduzione e gestione sistemi, gestione della sicurezza, acquisizione dati, assistenza on-site, etc.); non rientrano in tale voce, perché allocate su altre, le attività prestate da terzi per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria sul software di proprietà e le attività di realizzazione di software di proprietà;

Altre consulenze, ovvero progettazione ed erogazione di servizi i cui costi pur essendo assimilabili alle "consulenze" non trovano un'esatta collocazione nei punti precedenti.

Prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali:

La voce prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali si riferisce a servizi, anche di alta specializzazione tecnico-professionale, erogati da soggetti terzi all'Amministrazione, finalizzati a svolgere un'attività circoscritta allo specifico servizio. Questo genere di prestazioni si differenziano da quelle propriamente dette di "consulenza" in quanto per queste ultime è preminente la rilevanza obiettiva di una determinata realtà e non la valutazione soggettiva come nel caso di prestazioni consulenziali.

- Interpretariato e traduzioni**, ovvero servizi linguistici resi da personale altamente specializzato inerenti l'interpretariato simultaneo e/o consecutivo e traduzioni professionali di testi, siti web, software ecc.;
- Esperti esterni**, ovvero prestazioni altamente professionali fornite da terzi volte a supportare particolari attività quali, ad esempio, la partecipazione a comitati, consigli, organismi, commissioni, ecc.;
- Assistenza medico-sanitaria**, ossia prestazioni specialistiche riferite ai servizi resi da medici, infermieri, paramedici (anche con riferimento alla legge 626);
- Assistenza psicologica, sociale e religiosa**, ossia prestazioni specialistiche riferite ai servizi resi da psicologi, assistenti sociali, religiosi;
- Assistenza tecnico-informatica**, ovvero le attività prestate da soggetti terzi per interventi ordinari o straordinari sul software e pacchetti applicativi (ad es. portale amministrazione);
- Perizie e servizi investigativi**, ovvero sia i costi per attività concernenti l'esame fisico o l'analisi dell'autenticità di un bene (al fine di procedere ad una stima del suo valore o a una valutazione dei lavori da compiere o della gravità di un danno sofferto), sia i costi per la prevenzione, la tutela e la sicurezza delle persone fisiche, giuridiche ed istituzioni attraverso l'utilizzo di tecnologie sofisticate (ad es. dispositivi per il controllo di linee telefoniche);
- Altre prestazioni professionali e specialistiche**, ovvero erogazione di servizi i cui costi pur essendo assimilabili alle "Prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali" non trovano un'esatta collocazione nei punti precedenti.

Servizi per trasferte:

Tale voce è destinata ad accogliere tutti i costi che consentono al lavoratore autorizzato di svolgere "provvisoriamente" la propria prestazione lavorativa in una località diversa da quella in cui opera abitualmente. La voce è destinata ad accogliere i costi che il datore di lavoro sostiene direttamente o a titolo di rimborso per anticipazioni del proprio dipendente, per servizi usufruiti da quest'ultimo (viaggio, vitto ed alloggio) durante lo svolgimento di missioni svolte sia nell'ambito del territorio italiano sia all'estero. Non rientrano in tale voce le indennità di missione che, invece, rappresentano il compenso attribuito al dipendente per il disagio derivante dallo svolgimento della missione e vanno a diretto beneficio del lavoratore. Le voci di dettaglio al 3° livello sono:

- Servizi per trasferte in Italia;**
- Servizi per trasferte all'estero.**

Promozione:

La voce si riferisce alle prestazioni fornite da terzi per l'organizzazione di manifestazioni a carattere ufficiale e per la promozione e la divulgazione di informazioni di interesse dei cittadini. Confluiscono in tale voce le seguenti voci di 3° livello:

- Pubblicità**, ovvero i costi derivanti dall'attività finalizzata a far conoscere l'esistenza e/o ad incrementare l'uso e la convenienza di un servizio o di un bene principalmente attraverso i mezzi di comunicazione di massa: radio, televisione, giornali e periodici, internet, ecc.;
- Rappresentanza**, ovvero i costi derivanti da attività tese a promuovere l'immagine di un'amministrazione, soprattutto presso i partner istituzionali, compresi i beni di rappresentanza (cerimoniale, relazioni pubbliche, ospitalità, servizi di ristorazione, ecc.);

Organizzazione manifestazioni e convegni, ovvero costi per mostre di fotografia, congressi, inaugurazioni, seminari, conferenze stampa, meeting, colazioni di lavoro, workshop, promotion tour, fiere e stand, manifestazioni sportive e culturali, concerti, spettacoli, promozioni, sponsorizzazioni, ecc.

Formazione e addestramento:

Tale voce si riferisce alle prestazioni fornite da terzi e finalizzate all'acquisizione di interventi formativi e di addestramento.

In questa voce confluiscono le seguenti voci di dettaglio:

Formazione professionale generica, ovvero seminari, corsi di formazione che non attengono alla missione istituzione dell'amministrazione quali corsi di lingua, corsi per il personale amministrativo, ecc.;

Formazione professionale specialistica, ovvero corsi di formazione che attengono alla missione istituzionale dell'Amministrazione come ad es. corsi per piloti (Aeronautica), etc;

Addestramento personale ai sensi della legge 626/1994.

Manutenzione ordinaria:

La voce si riferisce alle prestazioni fornite da terzi finalizzate al mantenimento in efficienza e in buono stato dei beni impiegati per lo svolgimento delle attività delle Amministrazioni.

Le voci di 3° livello incluse nella "Manutenzione ordinaria", sono rappresentative del tipo di bene oggetto di manutenzione, ossia:

Manutenzione ordinaria immobili, ovvero servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato di immobili (ad esempio strade, fabbricati, ecc.) e degli impianti tecnologici al servizio degli stessi; sono incluse le prestazioni di falegnami, imbianchini, muratori, ecc.;

Manutenzione ordinaria mobili, arredi e accessori, ovvero servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato di mobili, arredi, accessori, equipaggiamenti; sono incluse le prestazioni di falegnami, tappezzieri, ecc.;

Manutenzione ordinaria impianti e macchinari, ovvero servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato di impianti e macchinari (es. impianto di riscaldamento), comprensivi eventualmente di pezzi di ricambio; sono incluse le prestazioni di meccanici, idraulici, elettricisti, ecc.;

Manutenzione ordinaria mezzi di trasporto, ovvero servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato di mezzi di trasporto, comprensivi eventualmente di pezzi di ricambio; sono incluse le prestazioni di meccanici, ecc.;

Manutenzione ordinaria hardware ovvero servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato dei sistemi automatizzati, inclusi gli apparati per le reti ed i lavori di cablaggio;

Manutenzione ordinaria software ovvero gli interventi di manutenzione migliorativa, adeguativa e correttiva che non incrementano il valore del software di proprietà, distinto in software applicativo e software di base;

Manutenzione ordinaria di altri beni ovvero gli interventi di manutenzione ordinaria su beni che non rientrano nelle categorie precedenti.

Manutenzione di armi, armamenti e mezzi per la difesa:

La voce "Manutenzione di armi, armamenti e mezzi per la difesa" si riferisce alle prestazioni fornite da terzi finalizzate al mantenimento in efficienza e in buono stato

delle dotazioni belliche di grandi dimensioni utilizzate per Missioni di pace e difesa nazionale.

Tale voce è strettamente collegata alla nuova voce di 2° livello *Armi, Armamenti e mezzi per la difesa*, inserita tra i Beni di consumo, che fa riferimento a dotazioni per scopi militari intesi come materiale bellico e quindi con un diretto riferimento all'utilizzo da parte del Ministero della Difesa.

Le voci di 3° livello incluse nella “Manutenzione di armi, armamenti e mezzi per la difesa”, sono rappresentative, come per la precedente, del tipo di bene oggetto di manutenzione, ossia:

Manutenzione armi leggere e armi pesanti, ovvero servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato delle dotazioni belliche per usi militari utilizzate per Missioni di pace e difesa nazionale;

Manutenzione mezzi terrestri per la difesa, ovvero servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato delle dotazioni belliche terrestri militari utilizzate per Missioni di pace e difesa nazionale (es. mezzi da combattimento ruotati e cingolati, autoveicoli, macchine ed attrezzature speciali per le Forze Armate, ecc.);

Manutenzione mezzi aerei per la difesa, ovvero servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato delle dotazioni belliche aeree militari utilizzate per Missioni di pace e difesa nazionale (elicotteri e aerei da combattimento, aerei cisterna, ecc.);

Manutenzione mezzi navali per la difesa, ovvero servizi finalizzati al mantenimento in efficienza e buono stato delle dotazioni belliche marittime militari utilizzate per Missioni di pace e difesa nazionale (navi e portaerei da combattimento, ecc.).

Locazioni, noleggi, leasing:

La voce “Noleggi, locazioni e leasing” si riferisce ai costi derivanti da contratti stipulati con terzi per noleggi, leasing e locazioni di beni di proprietà di terzi.

Questa voce si articola al 3° livello in funzione del tipo di bene oggetto del contratto:

Noleggio e leasing impianti e macchinari, ovvero relativo al complesso delle macchine e delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività, comprese le fotocopiatrici, fax, distributori automatici, impianti irrigazione, impianti d'antenna (tv terrestre e tv satellitare), impianti di videoconferenza via satellite, sistemi video wall a retro proiezione, videoregistratori, lettori DVD, videoproiettori, proiettori di diapositive, ecc.;

Locazione immobili, ovvero relativo ai beni durevoli aventi una consistenza fisica che non possono essere portati in altro luogo senza pregiudizio della loro integrità;

Noleggio e leasing hardware, relativo alle macchine connesse al trattamento automatizzato di dati, inclusi gli apparati per le reti ed i lavori di cablaggio come personal computer, monitor, stampanti, plotter, ecc.;

Licenze d'uso di software, ovvero l'acquisizione del diritto all'utilizzo condizionato di un software di cui non se ne acquisisce la proprietà (ad esempio: licenze d'uso di MS-Windows o di prodotti correnti per l'automazione d'ufficio), distinto per software applicativo e di base;

Noleggio e leasing mezzi di trasporto, relativo ai veicoli che possono essere usati per trasportare persone o cose sulla superficie terrestre, (via terra, via mare o via aerea);

Noleggio e leasing di altri beni, ovvero relativo al complesso delle macchine e delle attrezzature che non sono specificate nelle categorie precedenti.

Utenze e canoni:

La voce “Utenze e canoni” si riferisce ai costi che si sostengono per la fruizione di un servizio erogato da terzi, regolati contrattualmente da pagamenti periodici, a volta composti da una parte fissa e da una parte variabile correlata al consumo effettivo.

La voce “Utenze e canoni” si articola al 3° in relazione al tipo di servizio oggetto del contratto:

- Telefonia fissa**, ovvero il costo derivante dall'utilizzo del servizio telefonico fisso;
- Telefonia mobile**, ovvero il costo derivante dall'utilizzo del servizio telefonico mobile;
- Abbonamenti a banche dati**, ovvero i costi derivanti dall'utilizzo del servizio “banca dati” intendendosi per tale un archivio digitale (un insieme di dati in formato elettronico) rigorosamente organizzati e strutturati in maniera tale da rendere possibili l'interrogazione e il reperimento. Le banche dati possono essere off line (su Cd rom) oppure on line, cioè ospitate su server al cui contenuto si accede tramite rete dietro corrispettivo di un pagamento (ad es. banche dati giuridiche e legislative, finanziarie, contabili, agenzie di stampa on-line, ecc.);
- Reti di trasmissione**, ovvero il costo derivante dall'utilizzo di sistemi di trasmissione dei dati;
- Energia elettrica**, ovvero il costo derivante dall'utilizzo di forniture di energia elettrica;
- Acqua**, ovvero il costo derivante dall'utilizzo di forniture di acqua;
- Gas**, ovvero il costo derivante dall'utilizzo di forniture di gas;
- Altri canoni**, ovvero il costo derivante dall'abbonamento a banche dati, canoni radiotelevisivi e simili.

Servizi ristorazione:

La voce “Servizi di ristorazione” si riferisce alle prestazioni richieste a terzi per servizi di mensa e ristorazione.

Al 3° livello si suddivide in funzione dei soggetti che usufruiscono di tali prestazioni:

Personale militare

Personale civile

Servizi ausiliari:

In questa voce confluiscono tutte le prestazioni di servizi resi da terzi non classificabili in altre voci e che sono spesso finalizzate al mantenimento e al funzionamento della struttura.

In essa confluiscono le seguenti voci di dettaglio:

- Sorveglianza e custodia**, ovvero servizi di vigilanza esterna ed interna di immobili e custodia di beni mobili;
- Pulizia e lavanderia**, ovvero servizi di pulizia di locali e di lavanderia per vestiario, equipaggiamenti e biancheria varia;
- Stampa e rilegatura**, ovvero servizi di stampa, fotocomposizione, fotoriproduzione, rilegatura, ecc.;
- Trasporti, traslochi e facchinaggio**, ovvero i costi sostenuti dalle Amministrazioni sia per servizi di trasporto, trasloco e facchinaggio, relativi a beni e persone svolte nell'ambito lavorativo sia per il trasporto di beni del personale trasferito d'ufficio (ad es. quelli relativi agli oggetti e alla mobilia del dipendente). In quest'ultimo caso non rientrano in tale voce le Indennità di trasferimento e prima sistemazione che, invece, rappresentano il compenso attribuito al dipendente per il disagio sofferto;
- Prestazioni artigianali**, ovvero servizi acquistati a beneficio del personale quali ad esempio barbiere, calzolaio, ecc..

Altri servizi ausiliari, in cui confluiscono tutti quei costi che pur essendo assimilabili agli altri “servizi ausiliari” non trovano un’esatta collocazione nelle voci precedenti.

Servizi finanziari:

In questa voce confluiscono tutti compensi per prestazioni di servizi di tipo finanziario resi da banche o organismi finanziari per l’espletamento di compiti istituzionali direttamente affidati ad una struttura dell’Amministrazione;

Le voci di 3° livello incluse nei “Servizi finanziari”, sono:

Commissioni per il collocamento di titoli od azioni, ovverosia le commissioni riconosciute alle banche per la vendita di azioni, per la vendita o collocamento di titoli del debito pubblico;

Servizi di tesoreria, ovverosia i compensi riconosciuti per lo svolgimento dei servizi di tesoreria;

Altri servizi finanziari, includono costi relativi a compensi riconosciuti a banche e istituti finanziari per servizi quali noleggio di cassette di sicurezza, pagamento utenze tramite domiciliazione, factoring (ad eccezione dei costi aventi natura di oneri finanziari), valutazioni di immobili per la concessione di mutui, istruttoria di mutui e finanziamenti, ecc.

Assicurazioni:

In questa voce confluiscono i costi derivanti dalla stipula di contratti di assicurazione, obbligatoria o facoltativa, per persone e cose (ad esempio: responsabilità civile o furti).

Le voci di 3° livello sott’ordinate, sono:

Assicurazioni su beni immobili, includono i costi di assicurazione per edifici, caserme, impianti sportivi, biblioteche, ecc.;

Assicurazioni su beni mobili, ovverosia i costi di assicurazione per autovetture, oggetti o animali;

Assicurazione per responsabilità civile verso terzi, include i costi di assicurazione a carico dell’Amministrazione di quanto questa sia tenuta a risarcire, quale soggetto civilmente responsabile ai sensi di legge, per danni involontariamente cagionati a terzi dall’attività lavorativa dei propri dipendenti;

Altre assicurazioni, ovvero i costi sostenuti per assicurare personale estraneo all’Amministrazione ed per altre tipologie di assicurazione.

ALTRI COSTI:

La voce “Altre costi” si riferisce ad ulteriori costi che le Amministrazioni possono sostenere nello svolgimento dei compiti ad esse assegnati.

Incarichi istituzionali:

Tale voce rappresenta costi sostenuti per compensare i cittadini chiamati a svolgere particolari attività per lo Stato:

Giudici popolari, ovverosia la remunerazione ai cittadini chiamati a svolgere funzioni di giudice popolare;

Giudici tributari, ovverosia la remunerazione ai cittadini chiamati a svolgere funzioni di giudice tributario;

Giudici di pace, ovverosia remunerazione ai cittadini chiamati a svolgere funzioni di giudice di pace;

Garanti per il contribuente, ovverosia la remunerazione ai cittadini chiamati a svolgere funzioni di garante per il contribuente (Art.13 Legge n. 212 del 27 luglio 2000);

Commissioni elettorali, ovverosia remunerazione ai cittadini chiamati a svolgere attività nelle commissioni elettorali;

Servizio civile, ovverosia gli oneri per rimborsare gli enti che, fruendo delle prestazioni fornite dai giovani che effettuano il servizio civile, ne sostengono i relativi costi.

Altri incarichi, ovverosia remunerazione ai cittadini chiamati a svolgere attività non ricomprese nelle precedenti;

Amministrativi:

Costi di natura varia sostenuti per lo svolgimento di attività di carattere amministrativo:

Oneri postali e telegrafici, ovverosia oneri derivanti dall'invio di corrispondenza, telegrammi, ecc. addebitabili all'Amministrazione mittente;

Carte-valori, bollati, registrazione contratti, ovverosia oneri derivanti dall'acquisto di carte costituenti valori in quanto rappresentative per lo Stato di obbligazioni, autorizzazioni, certificazioni, ricevute di introiti, spese per la registrazione di contratti diverse dall'imposta di registro;

Onorificenze e riconoscimenti istituzionali, ovverosia oneri derivanti dal conferimento di particolari titoli o riconoscimenti, concessi dalle Amministrazioni in ragione di atti benemeriti.

Pubblicazione bandi, ovverosia oneri connessi alla pubblicazione in qualsiasi forma di avvisi relativi a procedure ad evidenza pubblica per la fornitura di beni e servizi o per concorsi pubblici per il reclutamento del personale;

Iscrizioni ad ordini professionali, ovverosia oneri derivanti dalla necessità di essere iscritti ad ordini professionali (contributi associativi);

Diversi, costi che pur essendo assimilabili ai costi amministrativi non trovano un'esatta collocazione nelle voci precedenti.

Partecipazione ad organizzazioni:

Contributi ordinari versati ad organismi che fanno riferimento esclusivamente ai casi in cui un Centro di Costo partecipa in modo esclusivo o del tutto preminente alle attività dell'organismo in questione e ne riceve in cambio le controprestazioni; in tutti gli altri casi la quota di partecipazione va considerata un costo riferibile allo Stato nel suo complesso. La voce al 3° livello si articola in:

Partecipazione ad organismi interni;

Partecipazione ad organismi internazionali.

Imposte:

Alla voce si riferiscono le prestazioni obbligatorie di denaro dovute allo Stato stesso o ad altri enti pubblici territoriali e misurate in relazione alla capacità contributiva, senza avere diritto a un corrispettivo specifico:

Imposte sul reddito, costo relativo all'imposizione sul reddito prodotto;

Imposte sul patrimonio, costo relativo all'imposizione sui beni patrimoniali di proprietà delle Amministrazioni;

Imposte di registro, costi relativi ai tributi derivanti dall'attribuzione di forma pubblica a determinati atti di diritto pubblico e privato soggetti a registrazione a carico dell'Amministrazione (ad esempio: registrazione di contratti a seguito di procedure ad evidenza pubblica, registrazione contratti di locazione e compravendita);

Imposta sul valore aggiunto, costo relativo all'imposizione sul valore aggiunto (I.V.A.);

Altre imposte, costi relativi ad imposizioni con carattere residuale rispetto alle precedenti.

Tasse:

Tassa rimozione rifiuti solidi urbani, per il servizio di rimozione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Tassa per passi carrabili, per l'apertura di accessi su vie pubbliche;

Tassa di possesso per mezzi di trasporto, connessa ai mezzi di trasporto.

Altre tasse, derivanti da tassazioni con carattere residuale rispetto alle precedenti.

ONERI STRAORDINARI E DA CONTENZIOSO: rappresentano i costi che si generano nello svolgimento delle attività dell'Amministrazione, anche a carattere di eccezionalità, e che non rientrano nelle altre voci classificate o da contenziosi giudiziari.

In questa voce rientrano al 3° livello:

Costi straordinari:

I costi di tipo straordinario, che non misurano cioè il valore di risorse umane e strumentali impiegate per lo svolgimento ordinario dell'attività istituzionale;

Oneri derivanti da rapporti con terzi, ovverosia forme di penali previste contrattualmente;

Collaborazione con le istituzioni in cui possono rientrare i premi corrisposti per il ritrovamento di beni di particolare valore storico, archeologico e artistico oppure ad es. i compensi per i collaboratori di giustizia;

Oneri per espropriazioni di immobili e diritti immobiliari ossia oneri derivanti da espropriazioni di immobili ed a eventuali diritti immobiliari da corrispondere;

Oneri derivanti da rapporti con terzi, ovverosia forme di penali previste contrattualmente;

Spese per differenze cambio, ovverosia oneri generati dalle oscillazioni del tasso di cambio della lira rispetto alla valuta utilizzata;

Perdite su garanzie, ovverosia costi derivanti da inadempienze di contratti garantiti dallo Stato;

Interessi passivi per ritardati pagamenti, ossia gli oneri derivanti dal non avere effettuato un pagamento in tempo utile;

Sopravvenienze passive, ovverosia costi che derivano da fatti per i quali l'insorgere dell'onere è estraneo alla gestione ordinaria di impresa; ad es. oneri per multe, ammende e penalità originate da eventi estranei alla gestione;

Insussistenze attive, oneri generati dalla perdita di valore di beni andati perduti o danneggiati per incendio, furto, eventi accidentali;

Minusvalenze da alienazioni, ossia la differenza negativa fra prezzo di vendita di un bene patrimoniale e valore residuo dello stesso.

Esborso da contenzioso:

La voce fa riferimento ai costi sostenuti dallo Stato a seguito di sentenze esecutive di cause amministrative o civili che lo vedono coinvolto, distinte in base al destinatario dell'esborso:

Personale dipendente, costi derivanti da cause in cui lo Stato viene giudicato in relazione alla sua posizione di datore di lavoro;

Fornitori, costi derivanti da cause in cui lo Stato è coinvolto con i propri fornitori;

Cittadini, costi derivanti da cause in cui lo Stato è coinvolto nel ruolo di fornitore di servizi sia come Amministratore pubblico sia in quanto parte di un rapporto di tipo privatistico.

AMMORTAMENTI: rappresentano i costi corrispondenti all'utilizzo dei beni durevoli acquisiti e alle manutenzioni straordinarie effettuate, che, aumentando il valore dei beni durevoli, sono sottoposte allo stesso criterio di valorizzazione del bene su cui è operata la manutenzione.

Beni immateriali:

I costi relativi ai beni durevoli che pur non avendo una consistenza fisica, possono essere oggetto di valutazione economica. Nella voce confluiscono gli ammortamenti relativi alle seguenti categorie di beni:

Opere dell'ingegno - software personalizzato ovvero il costo relativo allo sfruttamento delle opere dell'ingegno diverse dalle invenzioni industriali (cioè software, distinto in applicativo e di base, esclusi i pacchetti applicativi in licenza d'uso);

Brevetti, ossia il costo relativo all'utilizzo esclusivo di invenzioni (sfruttamento industriale) ovvero il pagamento di un compenso al titolare di un brevetto o una proprietà intellettuale, con lo scopo di poter sfruttare quel bene per fini commerciali;

Diritti d'autore, ovvero il costo relativo al riconoscimento all'autore di opere riconducibili alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all'architettura, al teatro e alla cinematografia.

Avviamento, ossia la differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione, da parte dello Stato, di una azienda (o il valore di conferimento della medesima) ed il valore corrente attribuito agli elementi patrimoniali attivi e passivi che la compongono.

Beni immobili:

I costi relativi ai beni durevoli aventi una consistenza fisica tale da non permetterne il trasporto in altro luogo senza pregiudizio della loro integrità. Nella voce confluiscono gli ammortamenti relativi alle seguenti categorie di beni:

Vie di comunicazione, ovvero il costo relativo alle infrastrutture volte al collegamento di diversi punti, consentendo lo svolgimento del traffico (strade, autostrade, valichi, ponti, ferrovie, funivie, ecc.);

Infrastrutture idrauliche, ovvero il costo relativo ai beni volti alla regolamentazione dei corsi d'acqua ed al suo corretto deflusso (dighe, argini, sistemazione corsi d'acqua, canali d'irrigazione, acquedotti, fognature, ecc.);

Infrastrutture portuali e aeroportuali, ovvero il costo relativo ai beni che permettono il funzionamento di porti e aeroporti (porti, moli, banchine, darsene, escavazioni, fari, fanali, aeroporti, torri di controllo, ecc.);

Opere per la sistemazione del suolo ovvero il costo relativo agli interventi per dare un opportuno assetto al territorio (bonifiche, recinzioni aree protette, rimboschimenti, ecc.);

Fabbricati civili ad uso commerciale e governativo, ovvero il costo relativo alle costruzioni in muratura destinate ad uso commerciale e governativo (edifici pubblici, scuole, carceri, ospedali, ambasciate, ecc.);

Fabbricati civili ad uso abitativo, ovvero il costo relativo alle costruzioni in muratura destinate ad uso abitativo (uffici o abitazioni del personale, case popolari, ecc.);

Fabbricati industriali e costruzioni leggere, ovvero il costo relativo alle costruzioni in muratura destinate ad uso industriale e

- costruzioni secondarie (centrali elettriche, industrie, inceneritori, pensiline, ecc.);
- Fabbricati militari**, ovvero il costo relativo alle infrastrutture volte alle costruzioni in muratura destinate ad uso militare (caserme, ecc);
- Fabbricati rurali**, ovvero il costo relativo alle costruzioni in muratura, che si trovano in siti rurali destinate ad uso agricolo o di allevamento;
- Opere destinate al culto**, intendendosi con ciò le costruzioni in muratura destinate ad essere luoghi di culto (chiese, moschee, ecc);
- Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico**, ovvero il costo relativo alle opere di scultura o struttura architettonica di valore culturale, storico, archeologico ed artistico (fontane, obelischi, edifici di valore artistico, scavi, biblioteche, musei, teatri, chiese, case in cui hanno vissuto personaggi famosi, ecc.);
- Strade ferrate e relativi materiali di esercizio**, ovvero il costo relativo alle infrastrutture volte al collegamento di diversi punti mediante sistemi ferroviari (binari, ecc.);
- Impianti sportivi**, ovvero il costo relativo ad infrastrutture volte all'espletamento di attività sportive.

Beni mobili:

I costi relativi ai beni durevoli aventi una consistenza fisica tale da permetterne lo spostamento. In tale voce confluiscono gli ammortamenti relativi alle seguenti categorie di beni:

- Mezzi di trasporto stradali leggeri**, ovvero il costo relativo all'insieme dei veicoli di piccole dimensioni che possono essere usati per trasportare persone o cose sulla superficie terrestre via terra (autovetture, motociclette, biciclette, motocicli, furgoni, volanti, ecc.);
- Mezzi di trasporto stradali pesanti**, ovvero il costo relativo all'insieme dei veicoli di grandi dimensioni che possono essere usati per trasportare persone o cose sulla superficie terrestre via terra (camion, autobus, autoblindo, ecc.);
- Automezzi ad uso specifico**, ovvero il costo relativo a mezzi stradali particolarmente attrezzati da destinare a specifici scopi ed esigenze (ambulanze, veicoli antincendio) oppure automezzi utilizzati per particolari attività (ruspe, gru, macchine escavatrici, ecc.);
- Mezzi di trasporto aerei**, ovvero il costo relativo all'insieme dei veicoli che possono essere usati per trasportare persone o cose sulla superficie terrestre via aerea (aerei, elicotteri, ecc.);
- Mezzi di trasporto marittimi**, ovvero il costo relativo all'insieme dei veicoli che possono essere usati per trasportare persone o cose sulla superficie terrestre via **mare (navi, motovedette, cisterne, sommergibili, ecc.);**
- Macchinari per ufficio**, ovvero il costo relativo ai beni in dotazione agli uffici per lo svolgimento e l'automazione di compiti specifici (fotocopiatrici, fax, telefoni, macchine da scrivere, calcolatrici, rilegatrici, imbustatrici automatiche, distruggi-documenti, apribuste elettrico, ecc.);

- Mobili e arredi per ufficio**, ovvero il costo degli oggetti per l'arredamento di uffici, allo scopo di rendere l'ambiente funzionale rispetto alle sue finalità (scrivanie, sedie, poltrone, armadi, classificatori, cassettiere, aste portabandiere, armadi blindati, casseforti, librerie, lampade, appendiabiti, bandiere, soprammobili, tappeti, guide, tende, portasciugamani, dispensatori di detersivo, ecc.);
- Mobili e arredi per alloggi e pertinenze**, ovvero il costo relativo agli oggetti per l'arredamento di ambienti destinati ad alloggio, ristorazione e rappresentanza, mense (letti, materassi, cuscini, piccoli elettrodomestici, servizi completi di: argenteria, posateria e vasellame, biliardi, pendole, ecc.);
- Mobili e arredi per locali ad uso specifico**, ovvero il costo ed agli oggetti per l'arredamento per ambienti destinati allo svolgimento di particolari attività (arredi per officine, laboratori - fotografici, di falegnameria, chimici, linguistici- sale prova e collaudo, tipografie, sale cinematografiche, centri sportivi, centrali telefoniche, sale per visite mediche, centrali operative, aule, parchi pubblici, ecc.).
- Impianti e attrezzature**, ovvero il costo relativo al complesso delle macchine e delle attrezzature necessarie allo svolgimento di una attività (impianti, macchinari per officine, laboratori - fotografici, di falegnameria, chimici, linguistici, ecc.-, sale prova e collaudo, tipografie, sale cinematografiche, archivi, mense, centri sportivi, centrali telefoniche, sale per visite mediche, centrali operative, aule, attrezzaggio sale CED - contropavimenti, condizionatore, gruppo elettrogeno, ecc.);
- Hardware**, ovvero il costo relativo alle macchine connesse al trattamento automatizzato di dati (calcolatori, terminali, personal computer, stampanti, modem, reti, server, scanner, ecc.);
- Armi leggere**, ovvero il costo relativo alle dotazioni di piccole dimensioni utilizzate per i compiti di salvaguardia dell'ordine pubblico (pistole, fucili, ecc.);
- Beni mobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico**, ovvero il costo relativo agli insiemi di opere artistiche formanti una collezione e opere cui si riconosce un valore estetico e artistico (collezioni di quadri o statue, raccolte discografiche, quadri, statue, ecc.);
- Materiale bibliografico**, ovvero il costo relativo a libri, pubblicazioni, materiale multimediale di valore tale da essere suscettibile di ammortamento;
- Strumenti musicali**, ovvero il costo di strumenti musicali di proprietà dello Stato;
- Animali** ovvero il costo di animali utilizzati come ausilio in attività operative (cani, cavalli, ecc.).

Manutenzioni straordinarie:

nella voce confluiscono gli ammortamenti relativi alla manutenzione straordinaria operate sulle seguenti categorie di beni, per le cui descrizioni si rimanda alle stesse voci descritte in Ammortamenti – Beni immobili e Ammortamenti - beni mobili:

Manutenzione straordinaria vie di comunicazione;

Manutenzione straordinaria infrastrutture idrauliche;

Manutenzione straordinaria infrastrutture portuali e aeroportuali;

Manutenzione straordinaria Opere per la sistemazione del suolo;

Manutenzione straordinaria fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo;
Manutenzione straordinaria fabbricati civili ad uso abitativo;
Manutenzione straordinaria fabbricati industriali e costruzioni leggere;
Manutenzione straordinaria fabbricati militari;
Manutenzione straordinaria fabbricati rurali;
Manutenzione straordinaria opere destinate al culto;
Manutenzione straordinaria beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico;
Manutenzione straordinaria strade ferrate e relativi materiali di esercizio;
Manutenzione straordinaria impianti sportivi;
Manutenzione straordinaria mezzi di trasporto stradali pesanti;
Manutenzione straordinaria automezzi ad uso specifico;
Manutenzione straordinaria mezzi di trasporto aerei;
Manutenzione straordinaria mezzi di trasporto marittimi;
Manutenzione straordinaria mobili e arredi;
Manutenzione straordinaria impianti ed attrezzature;
Manutenzione straordinaria hardware;
Manutenzione straordinaria opere dell'ingegno – software prodotto
Manutenzione straordinaria beni mobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico;
Manutenzione straordinaria materiale bibliografico
Manutenzione straordinaria strumenti musicali

ONERI FINANZIARI: misurano il costo derivante dall'utilizzo di somme di denaro, generalmente prese a prestito per il proprio finanziamento; si tratta degli interessi passivi e di altri oneri a questi assimilabili.

Oneri su titoli del Debito Pubblico:

Costi maturati su capitali presi a prestito attraverso l'emissione di titoli offerti alla pubblica sottoscrizione:

Oneri su titoli a lungo, il costo maturato sui capitali prestati allo Stato e che lo Stato stesso raccoglie attraverso l'emissione di titoli a lungo termine;

Oneri su titoli a breve, il costo maturato sui capitali prestati allo Stato e che lo Stato stesso raccoglie attraverso l'emissione di titoli a breve termine;

Oneri su prestiti contratti dallo Stato:

i costi relativi ai finanziamenti concessi allo Stato da Istituti finanziari e di credito, nazionali od internazionali.

Oneri su prestiti contratti dallo Stato, il costo maturato su capitali prestati allo Stato da Istituti finanziari e di credito, nazionali od internazionali.

Oneri su finanziamenti specifici:

la voce è destinata ad accogliere oneri finanziari non relativi al finanziamento dello Stato nel suo complesso, ma di pertinenza delle singole Amministrazioni e derivanti o da finanziamenti specifici (c.d. "mutui di scopo") o da interessi non legati a finanziamenti;

Oneri su finanziamenti specifici

OPERE IN CORSO: nella voce rientrano tutte le spese sostenute, in un periodo di riferimento, per la realizzazione o la manutenzione straordinaria di beni durevoli, che saranno terminate in un periodo successivo a tale periodo. Queste spese non rappresentano ancora, nel periodo di riferimento, un costo, ma lo diventeranno solo a partire dal periodo nel quale si avrà l'ultimazione del bene o della manutenzione straordinaria, periodo dal quale avrà inizio l'ammortamento.

Opere in corso:

Opere corso in costruzione: ovvero le spese relative a lavori in corso per opere in costruzione

Opere corso in manutenzione straordinaria: nella voce rientrano le spese relative a lavori in corso in manutenzione straordinaria

RIMANENZE: la voce riguarda la situazione residuale dei beni di consumo e di alcune immobilizzazioni materiali e fornisce informazioni sulle giacenze risultanti a fine esercizio.

Beni di consumo:

Carta, cancelleria e stampati;

Materiali ed accessori.

Beni mobili:

Macchinari per ufficio;

Mobili e arredi ;

Hardware;

Armi leggere.

RATEI - RISCOINTI: le voci accolgono le poste integrative e rettificative di valori economici dovute a sfasature, soprattutto temporali, tra l'utilizzo delle risorse ed il sostenimento del costo relativo, nel rispetto del principio di competenza economica. L'articolazione delle voci si riferisce a:

Acquisto di servizi ed utilizzo di beni

Acquisto di servizi ed utilizzo di beni

Altri costi

Altri costi

TRASFERIMENTI CORRENTI, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE: In queste voci - nelle rispettive articolazioni - vengono rappresentate le risorse finanziarie trasferite dalle Amministrazioni Centrali dello Stato ad altri organismi; solo presso questi ultimi le risorse stesse, in quanto effettivamente impiegate, assumeranno la valenza di costo. Si tratta, quindi, di tutte quelle forme di finanziamento che lo Stato concede a terzi ed a cui non corrisponde nessuna controprestazione.

L'articolazione dei conti fa riferimento alla classificazione economica del bilancio dello Stato a suo tempo definita secondo la classificazione SEC 95.

FONDI DA ASSEGNARE: risorse finanziarie che non possono essere utilizzate per l'effettuazione di pagamenti, ma solo per l'assegnazione delle risorse stesse *in corso d'anno* alle voci di destinazione finale di altre Amministrazioni. Tali risorse, che saranno allocate sulla voce in oggetto solo a livello previsionale (budget), si trasformeranno, pertanto, in costi a carico delle stesse Amministrazioni o in trasferimenti ad altri organismi.

Fondi speciali:

risorse per oneri presunti derivanti da provvedimenti legislativi in corso di approvazione; tali risorse genereranno in futuro costi per le Amministrazioni o trasferimenti a carico delle stesse, in una misura che, in origine, non è del tutto nota. Al 3° livello non è prevista una ulteriore classificazione.

Fondi di riserva:

risorse destinate a finanziare: Spese obbligatorie la cui dotazione nei capitoli di destinazione finale risulti insufficiente (si tratta di spese che possono generare sia costi a carico delle amministrazioni sia trasferimenti) e Spese imprevedute ed imprevedibili, corrispondenti a risorse da utilizzare a fronte di esigenze non prevedibili.

Altri fondi da ripartire:

risorse destinate a finanziare Spese derivanti da provvedimenti legislativi già approvati, di cui è noto l'ammontare globale ma di cui occorre definire nel dettaglio la destinazione finale in termini di scopo e di amministrazione destinataria (possono farne parte, ad esempio, risorse per iniziative o progetti specifici autorizzate da una legge, ma per le quali occorre stabilire nel dettaglio le attività da svolgere e le amministrazioni competenti); Spese di carattere ricorrente, che generano di solito costi per le Amministrazioni, che necessitano di autorizzazioni, come lo straordinario per i dipendenti, la cui suddivisione fra amministrazioni sarà decisa solo in un momento successivo alla formazione del bilancio di previsione.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE: elementi rettificativi ed integrativi, utili per la riconciliazione con il bilancio finanziario, che fanno riferimento in particolare a:

Rimborsi passività finanziarie:

Titoli del debito Pubblico;

Prestiti.

Restituzioni di imposte***Altre poste correttive***